

**ESTRATTO DEL DECRETO DI INDIZIONE
DA LEGGERE NELLE CELEBRAZIONI DI PASQUA**

FRATELLI E SORELLE

della Chiesa di Dio che vive in Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo,
“*stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo
che Dio ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa*” (cfr. 1Pt 2,9)

IL SIGNORE È DAVVERO RISORTO!

E' questo l'annuncio che ha cambiato la storia. Gesù Cristo, il Vivente, è la nostra speranza. Siamo la Chiesa del Signore risorto, la cui memoria ci raduna oggi, come anche ogni domenica, per la celebrazione della vittoria della vita sulla morte. Siamo la Chiesa santa, perché formiamo il Corpo mistico di cui il Capo, Cristo, è Santo. Noi, sue membra, siamo chiamati a edificarla con la missione del Vangelo affidataci da Cristo: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato” (Mc 16,15-16).

In questi anni del mio ministero episcopale ho visitato ogni singola parrocchia per incontrare e conoscere presbiteri, consacrati e fedeli laici. Sono stato ripetutamente presente in tutte le comunità per le celebrazioni liturgiche, per il conferimento del sacramento della Cresima, per eventi istituzionali proposti dalle Amministrazioni comunali, dagli Istituti scolastici, da Istituzioni accademiche, da Istituzioni militari, dalle Aggregazioni associative di volontariato, sportive, culturali.

Ritengo ora maturi i tempi per lo svolgimento della Visita Pastorale quale specifica forma di servizio alla Parola e di crescita della fede nel Signore Risorto, desiderando il bene spirituale non solo dei credenti ma anche di ogni uomo e di ogni donna animati da buona volontà. E' la Prima Visita pastorale che svolgo da quando sono Vescovo; è anche la Prima Visita Pastorale che storicamente viene svolta nella nuova diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, formatasi il 23 ottobre 2014 in attuazione del Decreto della Santa Sede.

La scelta del *21 aprile* per la data del Decreto di Indizione è particolarmente significativa. Oggi celebriamo la Risurrezione del Signore Gesù Cristo, fondamento e centro della fede cristiana. Ci ricorda l'apostolo Paolo: “Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati” (1Cor 15,17). Il *21 aprile* è anche la data d'inizio del mio ministero episcopale, quando nel 2013 ricorreva la Quarta domenica di Pasqua, “Domenica del Buon Pastore”. Inoltre, il *21 aprile* di quest'anno inizia per me il settimo anno del ministero episcopale. Nella Bibbia la ricorrenza di questo numero inaugura un tempo di speciale grazia del Signore.

Pertanto, con l'aiuto del Signore, dopo aver ascoltato gli organismi di partecipazione e di corresponsabilità (*Consiglio presbiterale diocesano, Consiglio episcopale, Consiglio pastorale diocesano*), e trovando consenso e condivisione circa le motivazioni e le finalità della Visita, animato da un profondo spirito pastorale, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II e del Codice di Diritto Canonico (*cann. 396-398*), con il presente Decreto

INDICO

LA PRIMA VISITA PASTORALE
PER LA DIOCESI DI SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO.

Il Vescovo desidera compiere la sua Visita con le parole e lo stile di Gesù risorto: “*Sto alla porta e busso*” (Ap 3,20). Ciò significa discrezione, rispetto, delicatezza, buon senso come di un padre di famiglia. La Visita Pastorale esprime l’indole missionaria del ministero episcopale. Pertanto, le finalità sono:

- a. annunciare, testimoniare e celebrare la fede in Gesù risorto;
- b. purificare la memoria personale e comunitaria da ogni triste esperienza di discordia, conflitto, divisione, contrasti e incomprensioni causate nel tempo remoto o prossimo per qualunque ragione e da qualsiasi persona o evento;
- c. Promuovere la dimensione comunitaria, recuperare la regola della comunione nella vita della parrocchia, favorire la partecipazione e la corresponsabilità dei fedeli laici;
- d. ravvivare la missionarietà della “Chiesa in uscita” ...*in fines terrae*, secondo lo spirito dell’Esortazione apostolica di Papa Francesco “*Evangelii Gaudium*”.

Alla Vergine Bruna di Canneto consegno ogni mio buon proposito e l’impegno generoso e gioioso di ogni comunità nell’accogliere il Vescovo. Il culto mariano a Lei rivolto dalla millenaria devozione e dalla pietà popolare della nostra gente avvalori e sostenga l’impegno di ciascuno nel vivere l’oggi di Dio, l’*adesso* della grazia del Signore (*cf. Papa Francesco a Panama*).

Stabilisco, infine, che si dia lettura in tutte le celebrazioni del giorno di Pasqua del presente Decreto di Indizione, e che resti affisso in modo visibile perché sia reso noto a tutto il popolo di Dio.

*Dato a Sora, 21 aprile 2019
Solennità della Risurrezione del Signore,
anno settimo del mio episcopato.*

X Gerardo Antonazzo

Il Cancelliere Vescovile
Sac. Mario Santoro